

FISCO PRATICO

magazine

Sintesi Srl

38100 Trento Via alto Adige 170
 Tel. 0461- 968.900 - Fax 0461- 968.989
 Codice Fiscale, Partita Iva e Numero iscrizione
 al Registro Imprese di Trento: 00 616 500 229
info@sintesiservizi.com
<http://www.sintesiservizi.com>

Gennaio 2008

Anno IV
 N. 1

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Appuntamenti del mese Gennaio 2008

16 gennaio
 Mercoledì

- Versamento Iva mese di dicembre 2007
- Versamento ritenute fiscali
- Versamento contributi previdenziali dipendenti e collaboratori
- Presentazione in via telematica della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di dicembre 2007

21 gennaio
 Lunedì

- Presentazione elenchi Intra mese di dicembre 2007

30 gennaio
 Mercoledì

- Versamento imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1.1.2008

31 gennaio
 Giovedì

- Presentazione elenchi Intra IV trimestre 2007 e annuali (relativi al 2007)
- Denuncia dell'eventuale inagibilità dei fabbricati all'Agenzia del Territorio

Sommario

Pag. 1 Scadenze del mese.

Pag. 2 Regime dei contribuenti minori

Pag. 3 *Continua* Regime dei contribuenti minori

Pag. 4 *Continua* Regime dei contribuenti minori

Pag. 4 Finanziaria 2008: Novità Iva

Pag. 5 *Continua* Finanziaria 2008: Novità Iva

FISCO PRATICO

magazine

Gennaio 2008

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Regime dei contribuenti minimi

Soggetti ammessi

Dal **primo gennaio 2008** si applica un regime fiscale agevolato alle persone fisiche **residenti** in Italia esercenti attività d'**impresa, arti o professioni** che rientrino nelle condizioni sotto specificate. Dal primo gennaio 2008 sono **abrogati** il regime della franchigia e il regime supersemplificato per i contribuenti minori.

Condizioni

- **Ricavi Massimi:** ammontare di ricavi conseguiti ovvero di compensi percepiti nell'anno solare precedente, ragguagliati ad anno, **non superiori a Euro 30.000**. Non si conteggiano i ricavi e i compensi derivanti dall'adeguamento agli studi di settore o parametri; in caso di esercizio di più attività, il limite va riferito alla somma dei ricavi e compensi relativi alle singole attività.
- **Esportazioni:** nessuna cessione all'**esportazione** effettuata nell'anno solare precedente, né operazioni assimilate alle esportazioni, servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali, operazioni con lo Stato della Città del Vaticano o con la Repubblica di San Marino, trattati ed accordi internazionali.
- **Dipendenti:** nessuna spesa per **lavoratori dipendenti**, co.co.co. lavoratori a progetto, associati con apporto di solo lavoro sostenuta nell'anno solare precedente.
- **Beni strumentali:** ammontare di acquisti di beni strumentali, anche tramite appalto, locazione, leasing effettuati nel **triennio** solare precedente per un ammontare **non superiore a Euro 15.000**. Per i beni strumentali ad uso promiscuo il valore deve essere considerato al 50 %.

Il regime può essere applicato anche da parte delle persone fisiche che **iniziano l'attività** se dichiarano in sede di inizio attività la sussistenza dei requisiti sopra indicati, tenendo conto che il limite di euro 30.000 deve essere ragguagliato all'anno.

Soggetti esclusi

- a) Soggetti che si avvalgono di **regimi speciali Iva** (agricoltura, commercio fiammiferi, ecc.)
- b) Persone fisiche **non residenti**;

- c) Soggetti che effettuano in via esclusiva o prevalente **cessioni di:**
 - **immobili,**
 - **mezzi di trasporto nuovi**
- d) Soggetti che **partecipano a società** di persone, associazioni professionali o srl trasparenti.

Adempimenti esonerati

- Tenuta delle **scritture contabili** ai fini Irpef,
- Applicazione degli **studi di settore,**
- Applicazione dall'**Irap,**
- Tenuta e conservazione dei **registri Iva,**
- Liquidazione e versamento dell'Iva,
- Comunicazione dati e dichiarazione annuale Iva,
- Compilazione degli **elenchi clienti e fornitori.**

Adempimenti obbligatori

- Presentazione della **dichiarazione dei redditi,**
- Presentazione del **mod. 770,**
- Conservazione e numerazione delle **fatture ricevute e bollette doganali,**
- Obbligo di **certificazione dei corrispettivi,**
- Invio telematico dei corrispettivi, dal momento che diverrà operativo tale adempimento,
- Obbligo di **integrare la fattura per gli acquisti intracomunitari** e per le altre operazioni di cui risulta debitori di Iva (ad es., reverse charge),
- **Elenchi Intrastat.**

Reddito e imposta sostitutiva

Il reddito è determinato nel seguente modo.

Reddito d'impresa o di lavoro autonomo = Ricavi e compensi percepiti (meno) spese sostenute.

Si applica sempre il **principio di cassa** e non hanno rilevanza le quote di **ammortamento** o il valore delle **rimanenze** iniziali e finali.

Il costo dei **beni strumentali** è deducibile **interamente nell'anno** in cui è sostenuto. Al momento della eventuale cessione il corrispettivo è interamente tassato come plusvalenza.

Il reddito è soggetto ad un'**imposta sostitutiva** Irpef e relative addizionali regionale e comunale con l'**aliquota del 20 %**.

FISCO PRATICO

magazine

Gennaio 2008

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Continua **Regime dei contribuenti minimi**

Nel caso di impresa familiare l'imposta è dovuta dal **titolare**. Le perdite fiscali derivanti dall'applicazione del regime dei contribuenti minimi, così come quelle subite nei periodi d'imposta precedenti, sono compensabili con il reddito conseguito con l'applicazione del nuovo regime.

Opzione

Il regime si applica **senza necessità di opzione** se sussistono le condizioni fissate dalla legge; è possibile optare per il **regime ordinario**.

L'opzione non è disgiunta ai fini Iva e Irpef ed è valida **per almeno un triennio**; si estende successivamente di anno in anno fino a revoca.

Per il solo 2008, è possibile revocare l'opzione per il regime ordinario con effetto dal 2009, presentando unitamente alla dichiarazione dei redditi il modello VO della dichiarazione Iva annuale, anche da parte di soggetti che hanno solo operazioni **esenti**. I soggetti che avevano optato ad inizio attività per l'applicazione del regime fiscale agevolato delle **nuove iniziative** imprenditoriali **possono scegliere** di restare in tale regime fino al termine di durata dello stesso, ovvero, avendone i requisiti, di applicare il regime dei contribuenti minimi, anche se non è ancora terminato il triennio.

Versamento

L'imposta sostitutiva è versata, anche mediante compensazione con il mod. F24, nei termini previsti per il **saldo Irpef**. I contribuenti in esame sono altresì **tenuti al versamento degli acconti**.

Ritenute

Rimane confermato l'**obbligo di versare la ritenuta d'acconto** da parte dei sostituti d'imposta che corrispondono somme ai contribuenti minimi.

Decadenza dal regime

Il regime in questione **cessa di avere applicazione dall'anno successivo** a quello in cui, anche a seguito di accertamento divenuto definitivo:

- viene meno **uno dei requisiti** prima indicati,
- si verifica l'utilizzo di **regimi speciali Iva**,

- si eseguono cessioni di **fabbricati e mezzi di trasporto** nuovi,
- si acquisiscono **partecipazione a società** di persone, Srl trasparenti o studi associati,
- per **opzione**, tramite comportamento concludente del contribuente. L'opzione deve essere comunicata nella prima dichiarazione annuale presentata successivamente alla scelta.

Superamento dei ricavi

Se il limite dei ricavi o dei compensi è superato di oltre il 50% (ossia superi Euro 45.000):

- la decadenza si verifica già **dall'anno in cui è stato superato** il limite,
- il contribuente deve **versare l'Iva** relativa alle operazioni imponibili effettuate nell'intero anno solare mediante scorporo dai corrispettivi.
- si applica comunque **per 3 anni** il regime ordinario indipendentemente dal volume di ricavi.

Passaggio dal regime ordinario al regime dei contribuenti minimi

- Si deve procedere alla **rettifica della detrazione** (Art. 19 bis2, Dpr. 633/72), con versamento del relativo importo in un'unica soluzione o in 5 rate annuali senza interessi;
- Nella dichiarazione Iva relativa all'ultimo anno di applicazione del regime ordinario si tiene conto delle fatture ad **esigibilità differita** per le quali non si è ancora verificata l'esigibilità;
- Il **credito Iva** risultante dalla dichiarazione relativa all'ultimo anno può essere chiesta a rimborso o utilizzato in compensazione.

Sono previste anche specifiche norme transitorie ai fini delle imposte sui redditi.

Rettifica della detrazione

L'applicazione del regime dei contribuenti minimi comporta la rettifica dell'**Iva già detratta** negli anni in cui si è applicato il regime ordinario.

L'Iva relativa a beni e servizi **non ancora ceduti o non ancora utilizzati** deve essere rettificata in un'unica soluzione, senza attendere il materiale impiego degli stessi, fatta eccezione per i beni

FISCO PRATICO

magazine

Gennaio 2008

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Continua **Regime dei contribuenti minimi**

ammortizzabili, compresi quelli immateriali, la cui rettifica va eseguita soltanto se non siano ancora trascorsi **4 anni** da quello della loro entrata in funzione, ovvero **10 anni** dalla data di acquisto o di ultimazione se trattasi di fabbricati.

La rettifica non si effettua per i beni ammortizzabili di costo unitario **non superiore a Euro 516,46** e per i beni il cui coefficiente di ammortamento è **superiore al 25 %**.

Dovrà predisporre **apposita documentazione** nella quale vanno indicate, per categorie omogenee, la quantità e i valori dei beni strumentali utilizzati. Analoga rettifica va effettuata quando il contribuente passa, per legge o opzione, nel regime ordinario dell'Iva. In tal caso, le residue rate sono incluse nel

primo versamento periodico successivo alla fuoriuscita dal regime.

L'Iva dovuta può essere **versata anche tramite compensazione**, oltre che in un'unica soluzione, in 5 rate annuali di pari importo, senza corresponsione di interessi. La prima o unica rata deve essere versata entro il termine previsto per il versamento del saldo dell'Iva relativa all'anno precedente a quello di applicazione del regime, quelle successive entro i termini del versamento a saldo dell'imposta sostitutiva.

Le rettifiche della detrazione vanno effettuate nella prima dichiarazione annuale Iva presentata dopo l'ingresso nel regime, ossia in quella relativa all'anno precedente al transito nel regime in commento.

Finanziaria 2008: Novità Iva

Iva su recupero edilizio

È prorogata fino al 31 dicembre 2010 l'aliquota Iva agevolata del 10% per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio sui fabbricati a prevalente destinazione abitativa.

Reverse charge: sanzioni

All'acquirente o al committente che non assolve l'Iva sugli acquisti di beni e servizi soggetti al reverse charge è applicata la sanzione dal 100% al 200% dell'Iva (con un minimo di Euro 258);

La sanzione è applicabile anche al cedente o al prestatore che addebita irregolarmente l'Iva in fattura, omettendone il versamento. L'acquirente o committente è solidalmente responsabile per il versamento dell'Iva e della sanzione;

Nei casi in cui l'Iva sia assolta irregolarmente (quindi applicando il meccanismo del reverse charge anziché l'addebito ordinario e viceversa) è applicabile la sanzione pari al **3% dell'Iva**, con un minimo di Euro 258, fermo restando il diritto per l'acquirente o committente alla detrazione dell'Iva sugli acquisti. Per le irregolarità commesse nei primi 3 anni di applicazione del meccanismo del reverse charge la sanzione applicabile non può

superare l'importo di Euro 10.000. È prevista la responsabilità solidale di entrambe le parti per il pagamento della sanzione. Se non viene emessa la fattura per le operazioni soggette al reverse charge, al cedente o prestatore è applicabile la sanzione dal 5% al 10% del corrispettivo, fermo restando l'obbligo per l'acquirente o committente di regolarizzare l'omissione mediante emissione di autofattura in duplice copia e versamento dell'Iva, nonché comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

Reverse charge: immobili

Dal primo marzo 2008 l'applicazione del reverse charge è estesa alle cessioni di immobili strumentali effettuate verso soggetti con pro-rata non superiore al 25%.

Le cessioni di immobili strumentali imponibili per opzione sono soggette all'applicazione del reverse charge dal primo ottobre 2007 e rientrano tra le operazioni ad aliquota zero ai fini del rimborso annuale e infrannuale

Si applica invece il regime ordinario alle cessioni di immobili strumentali da parte dell'impresa costruttrice o ristrutturatrice entro 4 anni dall'ultimazione della costruzione o dell'intervento.

FISCO PRATICO magazine

Gennaio 2008

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Finanziaria 2008: Novità Iva

Contraente generale

Dal primo febbraio 2008 il meccanismo del reverse charge non si applica alle prestazioni rese nei confronti di un contraente generale a cui venga affidata dal committente la totalità dei lavori.

Veicoli e telefoni cellulari.

Non costituisce autoconsumo o destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa l'uso personale o familiare dell'imprenditore o la concessione in uso gratuito dei dipendenti dei seguenti beni:

- veicoli a motore per i quali all'atto dell'acquisto (leasing o noleggio) la detrazione Iva è stata operata in misura pari al 40% (dal 28.6.2007).
- telefoni cellulari per i quali all'atto dell'acquisto è stata detratta una quota di Iva non superiore alla misura in cui tali beni sono utilizzati per fini privati (in vigore dall'1.1.2008).

Consorzi: operazioni esenti

Costituiscono operazioni esenti le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei **consorziati o soci** da parte dei consorzi costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione (pro-rata) è stata **non superiore al 10%**, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse (in vigore dall'1.7.2008).

Base imponibile

La base imponibile è determinata **in base al valore normale** (calcolato secondo regole specifiche):

- per le operazioni effettuate, a determinate condizioni, tra **società collegate**;
- per la concessione in **uso gratuito ai dipendenti** di veicoli a motore e telefoni cellulari ad un corrispettivo inferiore al valore normale.

Per le cessioni aventi ad oggetto beni con Iva a detraibilità limitata, la base imponibile va rapportata alla percentuale detraibile

Detrazione veicoli

- Per i **veicoli a motore** non utilizzati esclusiva-

mente per l'esercizio dell'attività (**uso promiscuo**) la detrazione dell'Iva sull'acquisto, leasing o noleggio è ammessa nella misura del **40%**. La detraibilità è integrale per agenti e rappresentanti di commercio, concessionari, società di leasing e noleggio, ecc. (in vigore dall'1.1.2008)

- L'Iva relativa al **transito stradale** dei veicoli a motore è detraibile nella stessa misura in cui è detraibile l'Iva relativa all'acquisto (in vigore dall'1.1.2008).
- L'Iva relativa all'acquisto e utilizzo di **telefoni cellulari** è detraibile secondo l'uso effettivo nell'attività dell'impresa (in vigore dall'1.1.2008).

Responsabilità solidale

Qualora l'importo del corrispettivo indicato nell'atto di cessione di un immobile e nella relativa fattura sia diverso da quello effettivo, l'acquirente (anche soggetto privato) è **responsabile in solido** con il cedente per il pagamento dell'Iva relativa al maggior corrispettivo e della relativa sanzione.

Liquidazione di gruppo

Nei casi in cui le dichiarazioni delle società controllate sono presentate dalla controllante e i relativi versamenti sono effettuati per l'ammontare complessivamente dovuto dalle società del gruppo **non si tiene conto** delle eccedenze detraibili, risultanti dalle dichiarazioni annuali relative al periodo d'imposta precedente l'adozione della liquidazione di gruppo (in vigore dalla liquidazione Iva di gruppo relativa al 2008).

Agenzie di viaggio

Le agenzie di viaggi e turismo possono applicare il regime Iva ordinario per le prestazioni di **organizzazione di convegni, congressi e simili**, nonché di detrarre l'Iva per i servizi acquistati per operazioni effettuate a diretto vantaggio del cliente. In caso di applicazione sia del regime ordinario che di quello speciale, è necessario registrare separatamente le operazioni rientranti nell'uno e nell'altro regime. (in vigore dalla concessione della deroga comunitaria)

FISCO PRATICO

magazine

Gennaio 2008

Informazione tributaria Informazione tributaria Informazione tributaria

Finanziaria 2008: Novità Iva

Spettacoli di maschere

Agli spettacoli di maschere e ai corsi mascherati e in costume si applica l'**aliquota Iva 10 %**.

Medicina legale

Le prestazioni professionali di medicina legale sono **assoggettate ad Iva** (in vigore dal 2005).

Cessioni gratuite a Onlus

Le cessioni gratuite alle Onlus di beni, diversi dalle derrate alimentari e dai prodotti farmaceutici, alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa non sono considerate destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa e quindi non costituiscono ricavi se:

- riguardano **beni non di lusso** con imperfezioni, alterazioni, danni o vizi che, pur non compromettendone l'utilizzo, non ne consentono la commercializzazione o la vendita;
- sia effettuata per un importo corrispondente al costo sostenuto non superiore **al 5%** del reddito d'impresa.

Ai fini Iva, detti beni si considerano distrutti.

Rateazioni imposte

È prevista la possibilità di versamento rateale delle somme dovute dal contribuente a seguito di controlli automatici e di controlli formali delle dichiarazioni.

Telecomunicazione

È stata introdotta una nuova disciplina ai fini Iva per le prestazioni dei gestori di telefoni a disposizione del pubblico e per la vendita di mezzi tecnici necessari per fruire dei servizi di telecomunicazione.

Stampa registri contabili

Sono regolari i registri contabili tenuti con sistemi meccanografici, anche non stampati, contenenti i dati relativi all'esercizio per il quale i termini per la presentazione delle relative dichiarazioni annuali **non siano scaduti da oltre 3 mesi**, se in sede di controllo gli stessi risultino aggiornati e sono stam-

pati contestualmente alla richiesta del verificatore.

Fatturazione elettronica

Per le fatture emesse nei confronti delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici è previsto l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione in forma elettronica.

Credito Iva infrannuale

La presentazione dell'istanza di rimborso ovvero di compensazione dell'Iva infrannuale va effettuata esclusivamente in via telematica.

Accertamenti Iva

I criteri selettivi per l'accertamento sia ai fini delle imposte dirette sia ai fini IVA, anche in base agli studi di settore, sono rivolti prioritariamente ai soggetti diversi dalle imprese manifatturiere che operano in conto terzi per almeno il 90%.

Gruppi di acquisto solidale

Le attività svolte dai gruppi di acquisto solidale non sono considerate commerciali né ai fini Iva, né ai fini delle imposte dirette.

Scontrino e ricevuta: violazioni

La sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per la mancata emissione dello scontrino o ricevuta fiscale è disposta quando, nel corso del quinquennio, si verificano almeno **4 distinte violazioni** (anziché 3) in giorni diversi.

Elenchi clienti e fornitori 2006

Sono considerati validi gli elenchi clienti e fornitori relativi al 2006 inviati entro il **15 novembre 2007**.

Misuratori fiscali

È prorogata fino al **primo gennaio 2009** la data a decorrere dalla quale i registratori di cassa immessi sul mercato devono essere idonei alla trasmissione telematica, distintamente per ogni punto vendita, dei corrispettivi giornalieri.